

*Lettera aperta*

*Al Sig. Dirigente dell'Ufficio  
Scolastico Regionale dell'Umbria  
Dott. Petruzzo*

*Al Sig. Dirigente dell'Ufficio  
Scolastico Provinciale le di Terni  
Dott. La Monaca*

*LORO SEDI*

*e, p.c. Al Dirigente Scolastico dell'Istituto  
De Filis  
TERNI*

*Alla Fish Umbria  
Centro per l'autonomia Umbro  
TERNI*

*Oggetto: Richiesta di rivisitazione dell'organico di fatto.*

*Siamo un gruppo di genitori di bambini con certificazione L. 104/92 che hanno presentato per i propri figli domanda di iscrizione alla scuola secondaria di I grado presso l'Istituto Comprensivo De Filis di Terni.*

*Convocati nella mattina del 30 luglio dal Dirigente scolastico di tale Istituto, con stupore e vivo disappunto abbiamo appreso che non tutti i nostri figli potranno essere iscritti.*

*Il Dirigente ci ha rappresentato, infatti, che, pur avendo richiesto un adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto in conseguenza del numero dei non ammessi alla classe successiva, di nuove certificazioni L. 104 e di trasferimenti da fuori Comune nel territorio di competenza della scuola in questione, che richiede ulteriori due classi, codesto Ufficio regionale ha autorizzato solo una classe.*

*Poiché in conseguenza di ciò si verrebbe a determinare una situazione, didatticamente insostenibile, con la formazione di una classe con due disabili e non più di 20 alunni e di sei classi con 26/28 alunni con un disabile ciascuna, il medesimo Dirigente ci ha informati che non potrà garantire la consueta accoglienza da parte della scuola.*

*Pur condividendo la preoccupazione espressa dal Dirigente Scolastico che una siffatta distribuzione degli alunni non consenta di assicurare la didattica, noi genitori esprimiamo forti dubbi sulla legittimità di un eventuale futuro diniego da parte del medesimo Dirigente alla richiesta di iscrizione dei nostri figli.*

*E' vero che la Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 63 del 13.7.11 ha demandato ai Dirigenti Regionali di impartire istruzioni ai Dirigenti Scolastici affinché gli stessi evitino di accogliere istanze di iscrizione che possano comportare la costituzione di classi con numeri di alunni superiori a quelli previsti dal DPR 20.3.09, n. 81, ma è anche vero che tale previsione appare fortemente limitativa del diritto allo studio e contrasta con la successiva Circolare dello stesso Ministero n. 51 del 18.12.14 in cui si afferma che "l'iscrizione costituisce per le famiglie un*

*importante momento di decisione relativo alla formazione dei propri figli e rappresenta una rilevante occasione di confronto ed interlocuzione con le istituzioni scolastiche, finalizzata ad agevolare e favorire una scelta pienamente rispondente alle esigenze degli studenti in una prospettiva orientativa”.*

*Tutti noi abbiamo scelto quella scuola, infatti, proprio perché è una realtà in cui si registra molta sensibilità e attenzione nei confronti dei ragazzi con difficoltà e anche perché ben si raccorda con le nostre esigenze familiari per orari, offerte formative e vicinanza alle nostre case o ai nostri luoghi di lavoro, così come contemplato anche dalla citata Circolare n. 51.*

*Proprio per tali motivi non intendiamo prendere in considerazione l'ipotesi di iscrivere i nostri figli altrove, peraltro senza che vi sia stata una preventiva azione di coordinamento di codesti Uffici per individuare soluzioni alternative compatibili con le situazioni di disabilità, così come non possiamo accettare che l'incremento del numero di alunni per classe trasformi la scuola in un parcheggio o peggio in un pollaio.*

*E' di tutta evidenza, infatti, che nella situazione prospettataci dal Dirigente Scolastico l'elevato numero di alunni per classe vanificherebbe qualunque impegno possa essere profuso dal personale docente, sia pur adjuvato dall'insegnante di sostegno, nel dare le dovute risposte alle esigenze formative dei ragazzi, molti dei quali stranieri, e di integrazione dei disabili, e ciò in contrasto con la direttiva impartita dal Dipartimento per l'Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con circolare n. 21 del 14.3.11 in cui la finalità del contenimento della spesa nella determinazione degli organici delle scuole deve essere perseguita “nel rispetto della qualità del servizio e dell'offerta formativa”.*

*Senza considerare, poi, che un tale numero di alunni per classe, dove vi è la presenza di un disabile, non solo è ben lontano dai venti previsti dall'art. 4 del DPR 20.3.09, n. 81, ma sarebbe anche superiore al limite di 25 alunni stabilito proprio da codesto Ufficio nella “Relazione tecnica allegata determina di approvazione organici personale docente scuola Infanzia -Primaria-Secondaria di I grado – a.s. 2015/16”.*

*Determinati a intraprendere ogni iniziativa consentita per garantire i diritti dei nostri figli, chiediamo con la presente che venga effettuata da parte di codesti Uffici una rivisitazione dell'organico di fatto secondo criteri che possano garantire ai ragazzi, che hanno presentato istanza di iscrizione presso la suddetta scuola, il concreto esercizio del diritto allo studio e alla scuola di poter assolvere ai propri compiti educativi e formativi.*

*Confidiamo nel favorevole accoglimento della presente richiesta e porgiamo distinti ossequi.*

*Terni 31.7.15*

*p. Il gruppo di genitori*

*Monia Catinelli*

*Carla Mazzocchio*

Recapiti:

[...]